

Interporto di Montello, 22 in corsa Ma rimane il nodo dei contenziosi

Domani l'apertura delle buste per la realizzazione dei magazzini e del terminal
Un intervento da 57 milioni, a fronte dei 100 complessivi: Sibem ne ha in cassa 21

Montello

DINO NIKPALJ

Sono 22 le domande di partecipazione per la realizzazione dei magazzini dell'Interporto di Montello. Domani nella sede della Sibem si provvederà all'apertura delle buste: per il momento si sa solo che al bando di gara pubblicato nei mesi scorsi dalla società per l'interporto hanno risposto le principali realtà imprenditoriali del Paese.

Del resto, numeri alla mano, l'appalto è di quelli succosi: 57 milioni 568 mila euro e rotti, Iva esclusa. Con i chiari di luna di questi tempi, è un'occasione da non perdere. Fermo restando che sulla realizzazione concreta dell'intero intervento le ombre non mancano, sia dal punto di vista economico che ambientale. Per non parlare dell'utilità stessa, considerato che stiamo parlando di un'opera concepita parecchi anni fa: nel frattempo le condizioni socio-economiche sono mutate, e anche

il panorama delle infrastrutture provinciali. E in più ci sarebbe qualche problemino, come dire, di compatibilità territoriale.

Un project financing

«Sibem è impegnata in contenziosi di rilevante entità economica. L'esito negativo di essi è suscettibile di generare impatti sostanziali sui presupposti della procedura, impedendone la prosecuzione, e di essere considerato motivo di revoca degli atti di essa» è precauzionalmente scritto nel bando di gara.

E ancora: «Sono in corso l'anticipazione del taglio delle matrici ambientali del sito rispetto alla tempistica prevista nell'assetto autorizzatorio, e il perfezionamento dell'assenso afferente alla realizzazione dello svincolo ferroviario. Esiti negativi potrebbero generare effetti impeditivi al prosieguo della procedura». Insomma, la strada non in discesa.

Anche perché l'importo complessivo per la realizzazione

«La società è impegnata in rilevanti contenziosi di carattere economico»



L'area di Montello su cui dovrebbero sorgere le strutture dell'interporto

del'Interporto si aggira intorno ai 100 milioni: Sibem ha nel cassetto 14 milioni diventati 21 con gli interessi, frutto di un finanziamento statale. Ne mancano quindi all'appello un'ottantina, metà da trovare sul mercato e metà a carico dei soci, considerato che stiamo parlando di un intervento in project financing.

Sibem è una società detenuta al 90,9 dalla Stilo, società del Gruppo Percassi, al 4,8 dalla Cobe (Comune di Bergamo), al 2,95 dalla Provincia, allo 0,77 dalla Camera di Commercio e allo 0,56 da Trenitalia. L'Interporto di Montello si sviluppa su 300 mila metri quadri, metà dei quali occupati dal terminal intermo-

dale: 115 mila metri per i magazzini della logistica e 47 mila per i magazzini veri e propri. Nel bando è esclusa solo la realizzazione della palazzina dei servizi. L'obiettivo sarebbe realizzare l'opera entro giugno 2015, come stabilito dalla convenzione siglata con la Regione. ■